



# FLASH



#31

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA  
Nella nostra autonomia la vostra libertà

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000  
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

## RIORDINO: FOCUS SU RUOLO TECNICO E RUOLO ESAURIMENTO

### L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Si è svolto presso il Dipartimento della P.S. un incontro per affrontare in dettaglio le questioni relative al personale del Ruolo Tecnico e al Ruolo dei Commissari ad Esaurimento.

Nell'occasione i rappresentanti dell'Amministrazione hanno provveduto ad effettuare un quadro di carattere generale sullo stato del progetto di riordino sul tavolo interforze.

Ricordiamo che questo riordino è stato fortemente voluto dal SAP per rimediare alle numerose lacune del precedente.

Le attuali risorse non consentono di intervenire su tutto ciò che sarebbe necessario, pertanto si dovrà valutare un altro eventualmente intervento. Ad ogni modo è nostro intendimento, per quanto possibile, cercare di utilizzare sin da subito le attuali disponibilità per sanare alcune importanti questioni. Nel precedente riordino la disponibilità finanziaria era di circa 960 milioni, per questo invece, le risorse stanziare sono di circa 120 milioni di cui solo 24 milioni sono la quota parte spettante alla Polizia di Stato. Il MEF per l'approvazione di ogni intervento richiede una proiezione a 10 anni. Atteso questo quadro economico-finanziario alcuni interventi avrebbero già trovato un accordo sul tavolo interforze. La nostra richiesta di unificazione del ruolo Agenti-Sovrintendenti si dovrebbe realizzare di fatto, ma purtroppo, non ancora formalmente, infatti il ruolo dovrebbe essere implementato di 4.000 unità oltre alle ulteriori 4.000 già previste per il 2021, inoltre attraverso l'anticipazione dei 5 concorsi previsti riservati ai sovrintendenti, in solo due di questi, si riuscirà ad ottenere, nei prossimi 3 anni, la promozione nel ruolo sovrintendenti di non meno 18.000 colleghi, ossia quasi tutti gli assistenti capo coordinatori.

Inoltre, dovrebbe essere prevista una riduzione dei tempi di permanenza nel ruolo degli ispettori ma, al riguardo, abbiamo giudicato la proposta dell'Amministrazione assolutamente insufficiente ed inadeguata poiché i nostri organici oggi, prevedono in servizio solo personale con qualifica di vice ispettore, nessun ispettore e circa 300 ispettori capo. Pertanto, è indispensabile che vengano ridotti i tempi di permanenza nelle varie qualifiche per consentire una organica distribuzione di personale in esse e il raggiungimento di quella da ispettore capo il prima possibile. Dopodiché, si dovrà intervenire con concorsi straordinari per la promozione ad Ispettore Superiore, essendo questa una qualifica in via di svuotamento per effetto dei pensionamenti previsti nei prossimi anni. Le resistenze del tavolo interforze sono dovute al fatto che le altre forze dell'ordine non vivono

questa condizione, avendo sempre svolto regolarmente i concorsi e non hanno quindi, la nostra stessa situazione di carenza assoluta della qualifica di Ispettore. Pertanto, invocando il rispetto del principio di equiordinazione, le resistenze da parte degli altri sono innumerevoli.

Per quanto riguarda gli Ispettori Superiori cd raggiunti, sarà previsto un abbreviamento del percorso di carriera. Tutte le altre questioni sono ancora in via di definizione e potranno essere affrontate in funzione delle disponibilità economiche residue. Dovendo contemperare le nostre esigenze con quelle del comparto, il percorso non è affatto semplice. Ad esempio, la difesa richiede con insistenza un incremento del valore del primo assegno di funzione, ma al riguardo noi abbiamo espresso assoluta contrarietà poiché questa sarebbe materia contrattuale e non di riordino. Se la richiesta della difesa sarà bloccata, avremo una maggiore disponibilità di risorse per sviluppare ulteriormente il riordino delle carriere. Per quanto riguarda il ruolo tecnico, abbiamo prima di tutto sollecitato la definizione delle mansioni previste per il ruolo di supporto logistico individuato dal riordino. In secondo luogo, abbiamo chiesto che il percorso di carriera tra ruolo tecnico e ruolo ordinario sia pienamente parificato, come ad esempio, per i Commissari tecnici Ruolo Esaurimento per la promozione a Commissario Capo R.E., così come per la possibilità di partecipare allo scrutinio per l'accesso alle qualifiche dirigenziali. E' inoltre indispensabile prevedere anche per i sovrintendenti tecnici, il principio delle annualità con la conseguente datazione giuridica anche per i corsi già svolti. Serve altresì, un incremento di circa 300 unità del Ruolo Ispettori e la realizzazione di un ruolo specifico per il settore sanitario. Per quanto riguarda il personale di Commissari Ruolo Esaurimento, abbiamo innanzitutto chiesto che sia eliminata la denominazione "Ruolo Esaurimento" e che la carriera abbia lo stesso percorso e le stesse opportunità del personale direttivo ordinario. Oltre a ciò, abbiamo rinnovato la richiesta che al termine del corso sia riconosciuta la qualifica di Commissario Capo.

Molte ancora sono le questioni da trattare e a tal scopo abbiamo chiesto venga convocato al più presto un tavolo sul quale poterci confrontare su tutto il provvedimento di riordino in elaborazione

*Stefano Paoloni*

## RIORGANIZZAZIONE PRESIDI DI POLIZIA: NON SI CHIUDE MA SI INVESTE!

Si è tenuto al Viminale l'incontro relativo al nuovo piano di rimodulazione dei presidi della Polizia di Stato nelle città metropolitane. Le città interessate sono Roma, Milano, Napoli, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Torino e Venezia.

La novità principale riguarda l'istituzione dei Distretti di Polizia, uffici di livello dirigenziali, corrispondenti alle circoscrizioni-municipalità presenti nelle città metropolitane. In tal modo gli uffici di polizia avranno le medesime competenze territoriali degli uffici amministrativi fornendo ai cittadini migliori riferimenti, proponendo tra i vari apparati, uguale competenza territoriale.

I Distretti di Polizia saranno nella maggior parte dei casi dei Commissariati elevati a Distretto oppure uffici di nuova costituzione e potranno coordinare uno o più commissariati.

## STOP 30%. NO ALL'ASSEGNAZIONE DEI NEO ASSUNTI NELLE SEDI CON LUNGA GRADUATORIA

Non è certo calata la nostra attenzione relativamente alla decisione del Capo della Polizia, di assegnare il 30% degli agenti di nuova nomina presso le sedi con lunga graduatoria. Questo, a discapito di chi attende da anni di potersi ricongiungere con i propri cari. Abbiamo formalmente diffidato il Capo Gabrielli a non proseguire in tale intento e siamo pronti a sostenere dinanzi al TAR, i ricorsi degli iscritti Sap che dovessero vedersi violati, in maniera diretta, interessi legittimi.



## MENSA DI SERVIZIO: BLOCCO AUMENTO DEL COSTO. UN ALTRO RISULTATO SAP



Sul nostro sito abbiamo pubblicato una circolare con la quale il Dipartimento ha voluto ribadire alcune importanti disposizioni in materia di mense di servizio in favore del personale appartenente alla Polizia di Stato. Una circolare attesa e sollecitata dal SAP che ribadisce un altro importante risultato raggiunto, tra cui il blocco del costo. Per maggiori dettagli consultate la news dedicata sul nostro sito nazionale.

## DL SICUREZZA BIS IL SAP AUDITO DALLA I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO



Senato della  
Repubblica

Si è ribadito che siamo di fronte ad una situazione emergenziale, conseguente a fattori di carattere socio-culturale che di fatto stanno comportando un crescente numero di aggressioni nei confronti delle forze dell'ordine. Si pensi che dal 1 giugno ad oggi abbiamo contato 79 episodi di aggressione con 140 operatori feriti.

Tra le cause di questo vero e proprio bollettino di guerra vi sono, almeno in parte, alcune disfunzioni dell'ordinamento.

Infatti, alle continue aggressioni agli operatori di polizia non fanno seguito pene proporzionate ed in alcuni casi le condotte delittuose perpetrate nei confronti dei pubblici ufficiali restano addirittura impuniti.

Maggiori dettagli relativi all'audizione, sono presenti sul nostro sito nazionale, in cui abbiamo pubblicato il documento completo.